



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL



Dr. Luis Durnwalder

Il Vice Presidente - Der Vizepräsident - L Vizepräsident

Al Gruppo Consiliare
Lega Nord Trentino
Via delle Orne 32
38122 Trento

Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Autonome Region Trentino Südtirol

Id Doc: 565363
Registro: RATAA

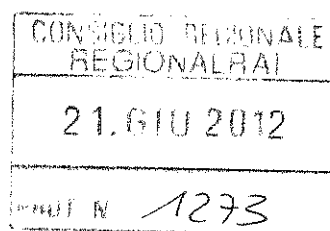


Num. Prot: 0008501/P

del: 11/06/2012

e. p.c.

Al Presidente della Regione
Signor Lorenzo Dellai
Via Gazzoletti 2
38122 Trento



Alla Presidente del Consiglio Regionale
Sig.ra Rosa Zelger Thaler
Piazza Dante 16
38122 Trento



Oggetto: Risposta all'interrogazione n. 159/XIV

In merito all'interrogazione del 17 aprile 2012, n. 159/XIV, trasmetto le seguenti informazioni:

La Regione Trentino-Alto Adige partecipa al progetto della Provincia Autonoma di Trento, denominato "Essere in Europa 2012", progetto teso a coinvolgere, in collaborazione con i Piani giovani di Zona, una cinquantina di giovani allo scopo di informarli e formarli sul funzionamento delle Istituzioni europee, prevedendo una serie di incontri con esperti, realizzati sia in forma residenziale, che nell'ambito di un viaggio di visita alle Istituzioni stesse. Si parte dalla considerazione che tra le iniziative che maggiormente promuovono i temi dell'europesismo e dell'integrazione europea particolare risalto viene rivolto a quelle manifestazioni che hanno come interlocutori privilegiati i giovani e che sono fondamentale veicolo di diffusione delle tematiche europeistiche, concretizzandosi in significative esperienze che permettono di entrare in contatto diretto con le Istituzioni comunitarie. La sperimentata e proficua collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento per l'effettuazione del progetto, collaborazione che anche nel corso degli anni 2010 e 2011, ha permesso il coinvolgimento di molti giovani, per lo più studenti universitari, sia sul piano della formazione personale, sia in attività rivolte alla cittadinanza con l'organizzazione sul territorio della Festa dell'Europa, che lo scorso anno, per esempio, ha coinvolto ben 13 località del Trentino; Nel progetto è stato coinvolto anche il mondo della scuola, che ha visto alcuni Istituti superiori trentini confrontarsi con altri Istituti del resto di Italia in un percorso appositamente studiato e predisposto dall'ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale); L'edizione di quest'anno prevede come momento culminante dell'esperienza l'organizzazione, in varie sedi del Trentino, della "Festa dell'Europa", nel corso del mese di maggio, che vedrà coinvolte, oltre ai



giovani, anche tutte le Associazioni che si renderanno disponibili a cooperare allo svolgimento della manifestazione; Ritenuto, data la valenza dell'iniziativa, che questa sia meritevole di sostegno finanziario.

Il progetto Essere in Europa è nato per far conoscere, affrontare ed approfondire la conoscenza delle istituzioni europee, delle tematiche e dei valori che l'Unione Europea può offrire ai giovani. Agli stessi giovani poi, adeguatamente formati, viene richiesto di farsi promotori sul territorio di provenienza di incontri per divulgare le conoscenze acquisite.

E' in quest'ottica che, anche in questa quarta edizione del progetto in linea con gli altri anni, si è puntato a valorizzare e a sviluppare il coinvolgimento della gioventù che ruota nel raggio d'azione dei Piani Giovani di Zona e d'Ambito offrendo un percorso formativo/informativo sulle istituzioni e tematiche europee con l'obiettivo di rendere i soggetti partecipanti moltiplicatori degli ideali europei e tentando di creare una rete tra le Associazioni ed i vari attori coinvolti.

L'obiettivo, quindi, di mantenere aggiornata, accresciuta e migliorata nei ragazzi la conoscenza dell'Unione Europea e nel contempo di rafforzare il ruolo del gruppo di giovani quale agente di diffusione dell'informazione per il proprio territorio, si è declinato, nel corso delle varie edizioni del progetto, attraverso una serie di proposte e fasi concatenate tra loro, quali:

- incontri formativi residenziali con l'intervento di esperti dell'Unione Europea e con lavori laboratoriali;
- incontri, focus group, riunioni di formazione, organizzazione, programmazione e promozione di iniziative che si sono poi concretizzate anche in occasione della realizzazione delle varie Feste d'Europa;
- realizzazione sul territorio delle Feste d'Europa di solito nel mese di maggio in giornate e con modalità diversificate a seconda delle esigenze e delle potenzialità delle località stesse. Visite formative presso le Istituzioni ed organismi europei. Nel 2012 le feste dell'Europa di cui i giovani si sono fatti promotori e sostenute direttamente sono state 11 rispettivamente a: Pieve Tesino, Trento, Rovereto, Primiero, Pergine Valsugana, Lavis/Zambana, Cavalese, Castelnuovo, Borgo Valsugana, Torcegno e Vigolo Vattaro;
- coinvolgimento degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado della provincia con la partecipazione al corso/concorso "l'Europa va a scuola" promosso dall'Istituto per gli studi di Politica Internazionale (ISPI) a livello nazionale (attività svolta per due edizioni nel 2010 e nel 2011);
- partecipazione - nel 2012 - alla seduta straordinaria del Consiglio provinciale organizzata dalla Commissione Europa del Consiglio provinciale di Trento.

E' sempre stato ribadito il concetto che per tale progetto è importante sensibilizzare giovani che abbiano la disponibilità e tempo da dedicare alla partecipazione al progetto stesso, che siano già legati ai Piani Giovani di Zona e d'Ambito e che abbiano altresì autonomia di espressione in almeno una lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco. Siano inoltre risorse nuove da impiegare in futuro sulle tematiche riguardanti l'Europa o giovani che abbiano già manifestato nei



progetti del PGZ e d'Ambito il desiderio di partecipare, per motivi culturali o di volontariato, a momenti formativi e a viaggi-studio nell'ambito europeo.

Nell'edizione di quest'anno, per le selezioni dei candidati, effettuate, come sempre, dai Piani Giovani, non erano da annoverarsi come partecipanti i Referenti tecnico-organizzativi dei Piani Giovani di Zona e d'Ambito o persone che non possono dedicare il tempo sufficiente per partecipare alle varie fasi. Altresì non erano da annoverarsi come partecipanti, se non come riserve, i soggetti che hanno già preso parte nelle scorse edizioni al progetto stesso. Tuttavia è stata richiesta a coloro che hanno già intrapreso questo percorso nel passato la disponibilità a partecipare come tutor nelle fasi di formazione operativa riservate ai nuovi candidati. Tale occasione permette, infatti, una trasmissione del "sapere" acquisito durante l'esperienza già effettuata e si connota come un feed-back alla comunità.

In particolare la collaborazione richiesta ai Referenti dei Piani Giovani era di sensibilizzare i giovani del proprio Piano sulle Istituzioni e sull'attività dell'Europa individuando due giovani maggiorenni - 18/30 anni - (ed un altro nominativo di riserva che, dove possibile, doveva coincidere con la figura del tutor) che si impegnino nell'ambito del progetto.

Per due scorse edizioni hanno partecipato anche gli alunni di vari Istituti di istruzione secondaria di secondo grado della provincia, in particolare nell'ambito del corso/concorso "L'Europa va a scuola" che richiedeva il superamento - in varie sfide tra scuole a livello provinciale prima e nazionale poi - delle fasi di un gioco-formativo vertente sull'Unione Europea attraverso l'utilizzo della tecnologia informatica.

Quindi, per esempio, nel 2012 oltre ai 50 giovani coinvolti direttamente, sono da annoverarsi anche i giovani che partecipano ad organizzare le feste e tutti quelli che hanno partecipato. Non si dispone del numero complessivo vista la natura delle feste, ma si può certamente affermare che il moltiplicatore attivato abbia di gran lunga superato il numero di 50.

Il progetto, finanziato dalla Regione autonoma Trentino-Alto Adige è frutto di una collaborazione tra l'Agenzia provinciale per la Famiglia, la Natalità e le Politiche Giovanili- Ufficio per le Politiche Giovanili -, il Servizio Europa ed il Centro di Documentazione Europea (CDE).

Esso si articola in varie fasi (come sopra descritto) e si protrarrà fino all'autunno dell'anno in corso.

Nell'ambito della fase di realizzazione delle Feste d'Europa prevista dal progetto, la funzione delle varie Associazioni e dell'Associazione capofila che operano non a scopi di lucro, coinvolte direttamente dai candidati prescelti, per un sostegno e per proporsi all'interno della manifestazione stessa, è quella di "accollarsi" la parte amministrativa (in pratica anticipano eventuali pagamenti di materiali e servizi) e di accettare l'incarico da parte della Provincia (Ufficio Politiche Giovanili o Servizio Europa) per realizzare l'iniziativa.



Il budget assegnato a ciascuna festa corrisponde ad Euro 2.000,00- (elevabile ad un massimo di ulteriori Euro 400,00- per particolari necessità o per territori a grande utenza)

La Provincia attraverso il Centro Duplicazione provvede alla sfera relativa alla pubblicità con la stampa di piccoli manifesti – dove richiesto – (formato poco più grande di un foglio A3), ma soprattutto di flyer (formato uguale a metà foglio A4). L'impianto è simile per tutti, cambiano i colori. Su di essi sono riportati i loghi degli Enti e delle Associazioni che partecipano e il programma delle Feste d'Europa.

Un'ulteriore spesa a carico della Provincia è da riferire all'acquisto di gadget - bandierine, portabadge, palloncini e palloni gonfiabili (mappamondo) - che sono stati distribuiti in occasione dello svolgimento delle Feste d'Europa sul territorio principalmente sotto forma di premi abbinati ai vari giochi relativi alle tematiche europee che si sono svolti. L'importo totale relativo corrisponde ad Euro 7.616,95.

Il Centro di Documentazione Europea ed il Servizio Europa provvede invece alla distribuzione di materiale informativo,depliant sull'Europa e piccoli gadget da utilizzare soprattutto presso i vari punti informativi sempre presenti durante lo svolgimento delle Feste d'Europa sul territorio.

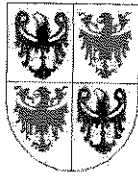
Si aggiungerà in autunno la spesa relativa alla visita formativa a Bruxelles e Strasburgo. Tutte le spese per incarichi della Provincia vengono effettuate nel pieno rispetto della normativa vigente in particolare della legge 23/1990, concernente la Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento .

Complessivamente, la Giunta regionale ha approvato i seguenti importi per quest'iniziativa:

- Euro 60.000,00 con deliberazione n. 73 del 23.3.2010
- Euro 50.000,00 con deliberazione n. 60 del 15.3.2011
- Euro 45.000,00 con deliberazione n. 45 del 13.3.2012

Con distinti saluti.

Il Vicepresidente
Dr. Luis Durnwalder



CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE
REGIONALRAT TRENINO - SÜDTIROL

AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
Der Vizepräsident

Trient, 11. Juni 2012
Prot. 008501/P vom 11.06.2012
Prot. Nr. 1273 RegRat
vom 21. Juni 2012

An die
Ratsfraktion
Lega Nord Trentino
Via delle Orne 32
39100 Trient

z.K.

Herrn
Lorenzo Dellai
Präsident der Region Trentino-Südtirol
Gazzolettistraße 2
38100 Trient

Frau
Zelger Thaler Rosa
Präsidentin des Regionalrates
Danteplatz 16
38100 Trient

Betrifft: Antwort auf die Anfrage Nr. 159/XIV

In Beantwortung Ihrer Anfrage Nr. 159/XIV vom 17. April 2012 möchte ich Ihnen Folgendes mitteilen:

Auch die Region Trentino-Südtirol nimmt am Projekt der Autonomen Provinz Trient „Essere in Europa 2012“ teil. Dieses Projekt verfolgt das Ziel, zusammen mit den territorialen Jugendprogrammen, 50 Jugendlichen Einblick in die Funktionsweise der Europäischen Institutionen zu gewähren, wobei Treffen mit Sachverständigen mittels Tagungen vor Ort sowie eine Studienreise zu den besagten Institutionen organisiert werden. Es wird die Ansicht vertreten, dass unter den Initiativen, die entscheidend den Europagedanken und die europäische Integration fördern, den jugendbezogenen Veranstaltungen und Initiativen, die den europäischen Geist verbreiten, besondere Bedeutung zukommt. Dabei werden wichtige Erfahrungen gesammelt, die es den Jugendlichen ermöglichen, direkten Kontakt mit den europäischen Einrichtungen aufzunehmen. Die ausgezeichnete Zusammenarbeit mit der Autonomen Provinz Trient bei der Durchführung des Projektes - Zusammenarbeit, die auch im Jahre 2010 und 2011 in Anspruch genommen wurde - hat sich

anhand der Beteiligung vieler Jugendlicher, hauptsächlich Universitätsstudenten, sowohl im Rahmen von persönlichen Trainings als auch durch bürgerorientierte Initiativen zur Organisation des Europafestes auf dem Gebiet der Region, das z.B. im letzten Jahr in 13 Ortschaften des Trentino ausgetragen wurde, bewährt. Am Projekt haben auch die Schulen mitgewirkt, wobei sich einige Oberschulen des Trentino mit anderen Oberschulen in Italien über einen eigens für sie vom ISPI (Institut für das Studium der internationalen Politikwissenschaften) erarbeiteten Ausbildungsweg messen konnten. Höhepunkt dieser Erfahrung war dieses Jahr die Organisation des „Europafestes“, in verschiedenen Ortschaften des Trentino im Mai, an dem nicht nur Jugendliche, sondern auch die an der Organisation mitwirkenden Vereinigungen teilgenommen haben. Aufgrund der Bedeutung dieser Initiative wird es als notwendig erachtet, sie auch finanziell zu unterstützen.

Das Projekt „Essere in Europa“ entstand aus dem Bedürfnis heraus, die Kenntnis der europäischen Institutionen, die Themenschwerpunkte und die Werte, welche die EU den Jugendlichen vermitteln kann, zu verbreiten und zu vertiefen. Die am Projekt teilnehmenden Jugendlichen sollen dann auf dem Gebiet der Region die von ihnen erworbenen Informationen und Kenntnisse durch die Veranstaltung verschiedener Treffen verbreiten.

In diesem Sinne hat man auch bei der vierten Auflage des Projektes, das jenen der vorhergehenden Jahre entspricht, versucht, die Beteiligung der an den sog. „Piani Giovani di Zona e d’Ambito“ teilnehmenden Jugendlichen zu fördern und sie zu ermutigen, am Trainings- bzw. Informationsprogramm über die europäischen Institutionen und Themenbereiche mitzuwirken. Damit sollen diese Jugendlichen zu Multiplikatoren der europäischen Werte werden und ein Netzwerk zwischen den Vereinigungen und den verschiedenen Trägern aufbauen.

Das Ziel, die Kenntnis der Europäischen Union unter den Jugendlichen zu verbreiten, zu fördern und zu verbessern und gleichzeitig die Rolle der Jugendlichen als Element der Verbreitung von Informationen auf unserem Gebiet zu festigen, wurde demnach in den verschiedenen Veranstaltungen des Projektes durch eine Reihe von Initiativen und miteinander verbundenen Phasen wie folgt umgesetzt:

- Ausbildungslehrgänge mit der Beteiligung von Sachverständigen der Europäischen Union und Labortätigkeiten;
- Treffen, focus groups, Trainingsbesuche, Organisation, Planung und Förderung von Initiativen, die dann bei den verschiedenen Europafesten umgesetzt wurden;
- Verwirklichung der Europafeste – in der Regel im Mai – auf dem Gebiet der Region, mit verschiedenen Modalitäten aufgrund der Bedürfnisse und Möglichkeiten der Ortschaften, Bildungsbesuche bei den verschiedenen europäischen Institutionen und Organen. Im Jahr 2012 wurden 11 Europafeste direkt von den Jugendlichen organisiert, und zwar in Pieve Tesino, Trento, Rovereto, Primiero, Pergine Valsugana, Lavis/Zambana, Cavalese, Castelnuovo, Borgo Valsugana, Torcegno und Vigolo Vattaro;
- Einbeziehung der Oberschulen zweiten Grades der Provinz Trient mittels Teilnahme am Kurs/Wettbewerb „L’Europa va a scuola“, organisiert vom ISPI (Institut für das Studium der Politikwissenschaften) auf gesamtstaatlicher Ebene (Initiative, die auch in den Jahren 2010 und 2011 durchgeführt worden ist);
- Teilnahme im Jahr 2012 an der außerordentlichen Sitzung des Landtages, die von der Europa-Kommission des Landtages von Trient organisiert wurde.

Es ist immer wieder hervorgehoben worden, dass es für dieses Projekt wichtig ist, Jugendliche zur Mitarbeit anzuregen, die die Bereitschaft und die entsprechende Zeit haben; sie müssen am „Piano Giovani di Zona e d’Ambito“ beteiligt sein und wenigstens eine der nachfolgend angeführten Fremdsprachen beherrschen: Englisch, Französisch, Deutsch. Zudem müssen sie eine neue Ressource darstellen, die man in Zukunft zur Förderung der Europa-Themen einsetzen kann oder es müssen Jugendliche sein, die bereits beim „Piano Giovani di Zona e d’Ambito“ ihre Bereitschaft bekundet haben, sich aus kulturellen Gründen oder ehrenamtlich auf europäischer Ebene weiterzubilden oder an Studienreisen teilzunehmen.

Bei der Kandidatenauswahl für das Projekt 2012, die wie immer vom „Piano Giovani“ durchgeführt wurde, sind die technisch-organisatorischen Referenten des „Piano Giovani“ sowie Personen, die nicht genügend

Zeit für die Beteiligung an den verschiedenen Phasen des Projektes hatten, nicht als Teilnehmer in Betracht gezogen worden. Unter den Teilnehmern befanden sich auch keine Personen, die bereits in der Vergangenheit am Projekt teilgenommen hatten (und wenn dann nur als Ersatz). Diejenigen, die bereits in der Vergangenheit dieses Projekt mitgetragen hatten, wurden ersucht, sich als Tutor in den Phasen der operativen Ausbildung, die den neuen Kandidaten vorbehalten ist, zur Verfügung zu stellen. Dadurch sollten die im Laufe ihrer Erfahrung erworbenen Kenntnisse vermittelt und zugleich ein feed-back für die Gemeinschaft hergestellt werden.

Im Besonderen wurden die Referenten des „Piano Giovani“ ersucht, die Jugendlichen des eigenen Jugendprogramms über die Institutionen und Tätigkeiten Europas zu informieren und zwei volljährige Jugendliche zwischen 18 und 30 Jahren ausfindig zu machen (und einen weiteren Namen als Reserve, wenn möglich der Tutor), die am Projekt teilnehmen wollten.

Bei den letzten 2 Ausgaben des Projektes haben auch Schüler von Oberschulen zweiten Grades der Provinz Trient teilgenommen, im Besonderen im Rahmen des Kurses/Wettbewerbes „L'Europa va a scuola“, wobei sie sich zuerst mittels eines EDV-gestütztes Informations-Spiels über die Europäische Union mit verschiedenen Schulen auf Landesebene und dann auf gesamtstaatlicher Ebene messen mussten.

Am Projekt nahmen im Jahre 2012 demnach nicht nur die 50 direkt betroffenen Jugendlichen, sondern auch die Jugendlichen teil, die an der Organisation der Feste mitgeholfen haben sowie jene, die mitgefeiert haben. Leider kennen wir aufgrund der Natur dieser Feste nicht die Gesamtzahl der besagten Jugendlichen, doch können wir behaupten, dass der Multiplikator weit über dem Koeffizienten von 50 liegt.

Das von der Region Trentino-Südtirol finanzierte Projekt ist das Ergebnis der Zusammenarbeit zwischen der Landesagentur für Familien-, Kinder- und Jugendpolitik – dem Amt für Jugendpolitik – und dem CDE (Servizio Europa e Centro di Documentazione europea/Europadienst und Zentrum für die Europäische Dokumentation). Es gliedert sich in die verschiedenen (oben erwähnten) Phasen und dauert bis Herbst dieses Jahres.

Im Rahmen der Phase der Veranstaltung von Europafesten, die im Projekt vorgesehen ist, besteht die Funktion der verschiedenen ehrenamtlichen Vereinigungen und Vereine, die direkt von den Kandidaten ausgewählt werden und sich für eine Unterstützung im Rahmen der Veranstaltung einsetzen, darin, die verwaltungsmäßigen Aufgaben zu übernehmen (de facto durch Vorauszahlungen für Materialien und Dienstleistungen) und den Auftrag vonseiten des Landes (Amt für Jugendpolitik und Europadienst) zu übernehmen, die Initiative durchzuführen.

Das jedem Fest zugeteilte Budget belief sich auf 2.000 Euro (das aufgrund besonderer Bedürfnisse oder in Gebieten mit einer großen Bevölkerungsdichte um max. weitere 400,00 Euro erhöht werden konnte).

Die Werbung wurde – falls erforderlich - mittels der von der Druckerei des Landes verwirklichten kleinen Plakate (Format: etwas größer als ein A3-Blatt) oder Flyer (Format: Hälfte eines A4-Blattes) durchgeführt. Der Druck war für alle gleich, es wechselten nur die Farben, wobei das Logo der Körperschaften und Vereinigungen, die am Europafest teilgenommen haben, sowie das Programm desselben abgedruckt wurden.

Eine weitere Ausgabe zu Lasten des Landes betraf den Ankauf von Gadgets – Fähnchen, Schlüsselanhänger, Luftballons und aufblasbare Ballons (Globus), die anlässlich der Veranstaltung der Europafeste als Preise für die verschiedenen Spiele über Europa verteilt wurden. Die Gesamtausgabe hierfür belief sich auf 7.616,95 Euro.

Das Zentrum für Europäische Dokumentation und Europadienste war hingegen für die Verteilung des Informationsmaterials über Europa und von kleinen Gadgets bei den Infopunkten während der Europafeste zuständig.

Dazu kommt im Herbst noch die Ausgabe für die Studienreise nach Brüssel und Straßburg. Alle Ausgaben bezüglich der Aufträge des Landes werden im Einklang mit den geltenden Bestimmungen des Gesetzes Nr.

23/1990 betreffend die Ordnungsbestimmungen über das Vertragswesens und die Güterverwaltung der Autonomen Provinz Trient getätigt.

Insgesamt hat der Regionalausschuss für diese Initiative folgende Beträge genehmigt:

- 60.000,00 Euro mit Beschluss Nr. 73 vom 23.3.2010
- 50.000,00 Euro mit Beschluss Nr. 60 vom 15.3.2011
- 45.000,00 Euro mit Beschluss Nr. 45 vom 13.3.2012.

Mit freundlichen Grüßen.

gez.: DER VIZEPRÄSIDENT
- Dr. Luis Durnwalder -